

FONDAZIONE MEDITERRANEA TERINA ONLUS
AREA INDUSTRIALE - COMP. 15
88046 LAMEZIA TERME (CZ)
P.IVA:00984550798

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio chiuso al 31.12.2014
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Sig. Commissario Straordinario,

Premesso

- che per effetto della delibera della Giunta Regionale della Regione Calabria del 30 novembre 2010 n. 763, i poteri di amministrazione e rappresentanza della Fondazione sono stati concentrati in capo ad un organo individuale (Presidente) e che la Fondazione Terina, a far data dal 19.07.2013, è attualmente amministrata e rappresentata dall'avv. Pasqualino Scaramuzzino in qualità di Commissario straordinario nominato all'esito delle dimissioni del precedente Presidente, avv. Giancarlo Nicotera;
- che la successiva Legge Regionale n. 24 del 16 maggio 2013, avente il seguente oggetto: «*Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità*» all'art. 13, statuisce che la Giunta Regionale è autorizzata a procedere, attraverso l'esercizio dei poteri del Fondatore - e previa modifica statutaria - alla riorganizzazione della Fondazione Mediterranea Terina, che dovrà perseguire unicamente compiti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e divulgazione scientifica nel settore della qualità agroalimentare, della sicurezza alimentare e della salute, nonché compiti di certificazione delle produzioni tipiche e di qualità, da sviluppare coerentemente con la vigente normativa in materia;
- che, conseguentemente, con determina n. 14 del 10 ottobre 2013, il Commissario straordinario della Fondazione Mediterranea Terina Onlus ha adottato e trasmesso, per l'approvazione da parte della Giunta regionale, lo Statuto della Fondazione corredato con le opportune modifiche al testo vigente, al fine di renderlo coerente a quanto previsto dalla suddetta L.R. n. 24/2013;
- che la Giunta regionale, con deliberazione n. 432 del 20 novembre 2013, ha preso atto delle modifiche apportate allo Statuto della Fondazione Mediterranea Terina Onlus e, con nota prot. 367252 del 25 novembre 2013, ha



trasnesso al Consiglio regionale la predetta deliberazione, con relativo allegato, al fine di acquisire il prescritto parere da parte della I Commissione Consiliare competente – Affari istituzionali, affari generali riforme e decentramento;

- che il Capo di Gabinetto del Consiglio regionale, con nota prot. 2188 del 16 gennaio 2014, con riferimento al parere richiesto in merito alla modifiche apportate allo Statuto della Fondazione Mediterranea Terina Onlus, ha comunicato che - essendo decorso il termine di trenta giorni dal ricevimento della deliberazione della Giunta regionale, senza formulazione di alcun parere da parte della Commissione Consiliare competente - il parere stesso deve intendersi favorevolmente espresso, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. n. 24/2013;
- che con Deliberazione della Giunta regionale del 20 gennaio 2014 n. 17 è stato approvato **in via definitiva lo Statuto della Fondazione Mediterranea Terina Onlus** e, contestualmente, prorogato l'incarico di Commissario Straordinario all'avv. Pasqualino Scaramuzzino (già in precedenza prorogato con delibera della Giunta regionale n. 360 del 18 ottobre 2013) sino alla nomina del Presidente della stessa Fondazione;
- che il nuovo Statuto – così come modificato - in continuità con quello già vigente, prevede che la Fondazione Mediterranea Terina, organismo di natura pubblica *in house providing* della Regione Calabria, sia soggetto al controllo strategico ed analogo da parte della Regione Calabria e prevede, altresì, la redazione del Programma annuale delle attività e del Bilancio di esercizio;
- che i criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi;
- che lo schema di Bilancio adottato è quello previsto dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus approvate con deliberazione del 5 luglio 2007 per la realizzazione di linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio degli Enti non Profit;
- che il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo "Stato patrimoniale", definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal "Rendiconto gestionale", predisposto a sezioni divise e contrapposte e dalla "Nota integrativa" che fornisce ulteriori specificazioni esplicative, nonché dalla "Relazione di missione", che fornisce informazioni sulle concrete modalità di svolgimento dell'attività di natura istituzionale svolta dalla Fondazione nonché sui programmi e sulle prospettive.

Tutto ciò premesso, dopo avere potuto esaminare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, questo Collegio - composto dai membri effettivi Dr. Vito Caglioti e Dr. Mario Corbelli (mentre è assente il Presidente Dr. Antonio Perrelli, dimissionario già a far data del mese di febbraio 2010 per altri incarichi) – evidenzia che nel corso



dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha svolto la propria attività ispirandosi alle Norme di comportamento raccomandate dal Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Revisori contabili, facendo riferimento alle norme di legge che lo disciplinano, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e dai principi contabili internazionali ed al proposito rassegna la seguente

SINTESI DEI RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Collegio ha adempiuto ai propri doveri ed, al proposito, riferisce quanto segue:

1. si è operato un controllo, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
2. è stato esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2014 redatto dal Commissario straordinario ai sensi di Legge e da questi comunicato al Collegio unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio tra cui la nota integrativa al bilancio;
3. l'esame è stato svolto secondo i principi del comportamento del Collegio dei Revisori, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili;
4. non sono pervenute al Collegio né denunce né esposti;
5. il Collegio dei Revisori è stato periodicamente informato dal Commissario straordinario sull'andamento della gestione sociale ed ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Fondazione e della relazione sulla gestione. Inoltre, il Collegio ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali;
6. il Commissario straordinario, nella redazione del Bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

I saldi di Bilancio possono essere così sintetizzati:

- Aspetto Patrimoniale

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	24.986.104
Passività	Euro	12.856.547
- <i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>12.129.557</i>



- *Perdita dell'esercizio* Euro 328.882

- *Aspetto Economico*

Il rendiconto gestionale presenta i seguenti valori:

Proventi da attività istituzionale	Euro	3.398.453
Oneri da attività istituzionale	Euro	3.332.559
<i>Differenza</i>	Euro	65.894
Proventi e oneri da attività accessorie	Euro	140.208
Proventi e oneri finanziari	Euro	-52.788
Proventi e oneri straordinari	Euro	31.346
Oneri di supporto generali	Euro	-516.542
<i>Perdita</i>	Euro	328.882

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale attesta che il bilancio di esercizio al 31/12/2014 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per tutto quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio.

Lamezia Terme li 29/04/2015

Il Collegio dei Revisori

Revisore effettivo

Dr. CAGLIOTI VITO

Revisore effettivo

Dr. CORBELLI MARIO

